



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01230697612192 del 05/04/2023, come da dichiarazione rilasciata in data 05/04/2024

Protocollo n. 9945 del 17/04/2024

Consorzio di Bonifica 10 Siracusa
protocollo@pec.consorziol0sr.it

e p. c. Comune di Lentini
protocollo@pec.comune.lentini.sr.it

Comune di Scordia
comune.scordia@legalmail.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

*****AIU a favore del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa – Lavori nei Comuni di Lentini (SR) e Scordia (CT)*****

- **Lavori:** manutenzione straordinaria alla rete irrigua del sistema di interconnessione degli schemi Lentini-Ogliastro danneggiate dalle alluvioni verificatesi nell'ottobre 2018, da effettuarsi mediante sostituzione di alcuni tratti di condotta e manutenzione alle attrezzature dell'impianto di rilancio – Misura A/G.C.72 – CUP B67H21011250001 – CIG: 9512154DCA.
- **Richiedente:** Consorzio di Bonifica 10 Siracusa – *Sede legale: Via Agnone 68 96016 Lentini – cod. fisc. e partita IVA 91007400897.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica 10 Siracusa, prot. n. 1677 del 12/04/2024, assunta al protocollo di questa Autorità di Bacino al n. 9492 di pari data, con la quale viene chiesta l’Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori indicati in oggetto; alla nota erano allegati elaborati progettuali e documentazione amministrativa;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che nella realizzazione della condotta in PVC biorientato DN 800 PN 16, come rappresentato nell’elaborato “A11 – Particolari costruttivi” è previsto l’attraversamento in subalveo a scavo del corso d’acqua denominato “Torrente Serravalle”;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico non risultano interferenze tra le opere in progetto e aree in dissesto idrogeologico censite nel PAI vigente.

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l’alveo del seguente corso d’acqua:

- *Torrente Serravalle* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito nell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Catania con numero d’ordine n. 799, ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n. 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

a *Consorzio di Bonifica 10 Siracusa* in oggetto meglio specificato,

- “***nulla osta idraulico***” ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- “***autorizzazione all’accesso all’alveo***” del *Torrente Serravalle* “***e alla realizzazione degli interventi***” di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- nel tratto di alveo oggetto di scavi deve essere previsto il ripristino con accorgimenti tecnici tali da scongiurare fenomeni di erosione concentrata nelle sponde e nell’alveo del suddetto torrente; l’ampiezza del ripristino, a monte e a valle dell’attraversamento, deve essere pari almeno all’altezza dello scavo;
- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell’art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 determinate ai sensi del Decreto del Segretario Generale dell’Autorità di Bacino n. 119 /2022 del 09/05/2022 per tutta la rete idrografica rilevata, anche di natura minore;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;

- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico del richiedente questa AIU conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione temporalmente cadenzati al fine di evitare la parzializzazione delle sezioni;
- venga individuato il soggetto responsabile dell'attuazione della manutenzione programmata;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- l'Ente proprietario dell'infrastruttura in progetto dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento e senza diritto di indennizzi;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Giuseppe Rago

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo